

RANÙ PROMUOVE IL BORGO SU RADIOBLABLANETWORK

Rocca Imperiale: 22/03/2024

Il sindaco Giuseppe Ranù, questo pomeriggio, è stato ospite telefonico di Radioblابلانetwork per l'appuntamento con "Borghi in Radio". Ranù è stato intervistato e in quasi un'ora di tempo è riuscito a promuovere il borgo rocchese e il territorio. Un borgo grazie alla Radio che sarà maggiormente conosciuto anche in Lombardia. Promozione del terri-

torio: ne ha parlato su Borghi in radio, un programma radiofonico pensato da Giulia Fabrizi (Almar Quality Research) e Martino Cortese (Citybilty), in collaborazione con Fondazione Ampioraggio e Radio Bla Bla Network, media partner del progetto. Ogni Venerdì dalle 15.00 alle 16.00, il team della radio incontra un Sindaco, di un borgo o di un piccolo comune, per una chiacchierata volta a far conoscere

agli ascoltatori le tipicità del luogo: è un viaggio alla scoperta dell'essenza, della storia e dei progetti per la rinascita di alcuni luoghi, a volte meno conosciuti, che rendono l'Italia un paese unico. Ranù ha parlato di radici e dell'evoluzione storica del borgo, delle tradizioni locali e dei prodotti tipici, che ne definiscono l'iden-

Ranù a Bari per la manifestazione a sostegno del Sindaco De Caro

Rocca Imperiale - 23/03/2024:

Alla grande e molto partecipata manifestazione contro la mafia, svoltasi nella mattinata, a Bari, ha voluto essere presente il sindaco Giuseppe Ranù che ha inteso esprimere la propria solidarietà e sostegno al sindaco De Caro e al governatore della Puglia Emiliano. Insieme con il primo cittadino il vice sindaco Fran-



Emiliano e Ranù

co Gallo e l'assessore al Turismo Antonio Favoino. Oltre all'intera Puglia anche dalla Calabria è stato presente il sentimento di contrasto ai clan mafiosi presenti in Bari e che il sindaco De Caro ha sempre combattuto e che a causa delle denunce fatte De Caro vive sotto scorta da nove anni. Ranù è convinto che l'amministrazione De Caro ha raggiunto ottimi risultati e con tanti sacrifici e che qualcuno vuole distruggere."Da amministratore sono consapevole del lavoro diligente svolto dalla politica di De Caro e di Emiliano e

non condivido l'idea di chi sta cercando di rovinare un lavoro così lungo e difficile". Ranù nell'occasione ha avuto modo di incontrare De Caro e Emiliano e con-



De Caro e Ranù

divide di andare fino in fondo a questa storia per fare chiarezza ai cittadini e continuare a fare il proprio dovere fino in fondo. "Di certo l'amministrazione De Caro non è sotto il controllo dei clan mafiosi!", esterna Ranù. "De Caro sta attraversando un momento politico difficile e delicato, ma sono convinto che riuscirà a tenere testa a chi pensa che il sistema per vincere le elezioni a Bari sia quello quello di insinuare e creare torbidità. E la presenza di questo mare di persone presenti oggi alla manifestazione ne amplifica il contenuto a sostegno della politica messa in campo da De Caro.

Franco Lofrano



tità. Ha raccontato delle sfide attuali e delle visioni per un futuro sostenibile per i giovani e la comunità nel suo complesso, attraverso attività e progetti innovativi già attuati o in fase di avvio. Ranù si è soffermato sull'importanza di fare rete e sullo spazio dedicato dal comune alla promozione di questa idea-progetto. Il programma di 'Borghi in Radio' è molto utile perché non solo fa conoscere l'Italia dei Borghi e dei piccoli comuni con le loro peculiarità, attraverso la voce autentica ed appassionata del loro Sindaco, ma anche per raccontare un Paese che vuole rinascere dalle sue radici con la collaborazione di amministratori visionari e con l'attiva e fattiva collaborazione del mondo dell'associazionismo, imprenditoriale e di tanti cittadini che operano nel quotidiano pensando ad uno sviluppo sostenibile del territorio. Il sindaco Ranù con 'Borghi in Radio' ha colto l'occasione per far conoscere i progetti che si stanno portando avanti nel comune, anche per ridurre lo spopolamento e innovare l'offerta per rendere questo borgo tra i più belli d'Italia capace di trattenere i giovani e attrarre investimenti e turisti.

Franco Lofrano

SESTO E ULTIMO INCONTRO SUL PIANO DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Ascolto delle criticità sull'Edilizia sovvenzionata

Pronte sul sito del comune le schede per segnalare le criticità

Rocca Imperiale - 01/03/2024:

Si è svolto l'ultimo incontro sul Piano di sviluppo sostenibile "il Cantiere delle idee"- Costruiamo la nuova città-Direzione Rocca Imperiale 20244!- Sotto i riflettori l'ascolto delle criticità sull'ipotesi progettuale di Edilizia sovvenzionata. Si è svolto con successo l'ultimo incontro,



dei sei programmati, sullo sviluppo in condivisione con la comunità del Piano di sviluppo sostenibile, venerdì 01 Marzo, nella sala "E. Camerino", presso il Monastero dei Frati Osservanti. Il primo incontro si è svolto il 9 febbraio, il secondo il 22, il terzo il 27, il quarto il 28 e il quinto il 29 e il sesto il 01 marzo. Al tavolo dei relatori il sindaco Giuseppe Ranù, l'Architetto Luigi Cesare Maria Milillo incaricato di redigere gratuitamente il Piano di sviluppo e il Vicesindaco Franco Gallo. Tra il pubblico la delegata alla Sanità Silene Gallo, l'assessore all'Istruzione Rosaria Suriano, Bonavita Mariateresa (deleghe ai Rapporti con la Chiesa, Tradizioni, Borgo), il presidente del Consorzio per la tutela del limone Igp Vincenzo Marino, l'assessore al Turismo Antonio Favoino, l'assessore alla Cultura Sabrina Favale e altri cittadini interessati al tema. La diretta streaming, a cura di Vincenzo Mauro, ha dato la possibilità, ai non presenti, di seguire comunque i lavori. Prima di procedere con la stesura del Piano di sviluppo che guarda al futuro ventennio, l'amministrazione comunale e l'Architetto Milillo hanno programmato degli incontri mirati per rilevare delle criticità e con l'ascolto dei cittadini intendono raccogliere le loro sollecitazioni per valutarle e trovare la giusta soluzione da inserire nel Piano di sviluppo. Per il sindaco Ranù l'edilizia sovvenzionata significa rispondere all'esigenza abitativa rilevata su Rocca Imperiale. "Abbiamo già individuato il sito comunale su cui costruire questi alloggi. Questi futuri alloggi consentiranno l'accesso alla casa di proprietà a persone più fragili e non solo economicamente. Ci rifacciamo al concetto di Social Housing e l'amministrazione comunale offrirà a persone con reddito basso (pari a 15000 euro) che non riescono ad avere le garanzie per accedere ad un mutuo bancario di poter soddisfare il loro bisogno abitativo avvalendosi di un mutuo comunale". I cittadini destinatari non pagheranno il fitto, ma la rata di mutuo al comune e negli anni ne acquisiranno il diritto di proprietà sull'appartamento. Inizialmente faremo un avviso pubblico e individueremo le necessità e le esigenze delle famiglie e poi valuteremo.

E' tutto un percorso e man mano definiremo il tutto. Il prezzo sarà calmierato perché manca il profitto dell'impresa. "Idea progettuale che fa da apri pista sul territorio, con operazioni neutre". Con l'efficientamento energetico abbiamo abbattuto la bolletta del 50%, grazie anche alla nuova tipologia di lampade che ci consentono di tenerle sempre accese, di giorno e di notte. Per l'emergenza basta leggere su ogni palo di luce il numero verde e l'impresa interviene per il ripristino. Medesima operazione neutra l'abbiamo utilizzata per i lavori e l'illuminazione del cimitero. Per Franco Gallo, Vicesindaco e assessore ai lavori pubblici, la legge per l'edilizia sociale risale al 1978-Legge 457- che introduce e regola il concetto di Edilizia popolare, convenzionata, agevolata e sociale. Con l'avvio verso l'impoverimento del ceto medio, una ricerca Istat ha fatto emergere che circa un 30% di popolazione non può partecipare all'acquisto di alloggi. Noi, come amministrazione, vogliamo rispondere a questa esigenza abitativa. Offriremo degli alloggi innovativi e diversi dagli alloggi

popolari. Non tutti i cittadini interessati potranno partecipare al bando perché occorrono dei requisiti che faranno punteggio nella futura graduatoria. Oltre alla costruzione di questi alloggi pensiamo di intervenire anche nel Centro storico recuperando delle abitazioni del comune e delle case vuote e non affittate. Per l'Arch. Milillo con la fine degli incontri sull'ascolto è giunto il momento di presentare una ipotesi di progetto sull'area individuata dall'amministrazione. (Per la cronaca pare che l'area individuata si trovi nella marina e nei pressi del Centro sportivo). Attraverso delle slides ha presentato una possibile ipotesi di progetto che evidenzia tre fabbricati con 9 alloggi ciascuno, più servizi e verde attrezzato. Si tratta di alloggi innovativi e che ben si integrano nella comunità. Ha concluso, Milillo, che: "Insieme con l'ospitalità diffusa, occorre recuperare quella abbandonata". "Analizzeremo le schede-questionario e fra circa due mesi ci incontreremo per analizzare il Piano di sviluppo".

Franco Lofrano

Favoino: Dopo la vetrina di New York arrivano richieste di Tour Operator Americani

Rocca Imperiale - 02/03/2024

"Dopo la partecipazione al Salone del Turismo di New York ospiti nel padiglione della Regione Calabria insieme all'Associazione dei Borghi più Belli d'Italia e al nostro Consorzio del Limone di Rocca Imperiale IGP iniziano ad arrivare le prime richieste da parte di



Favoino Antonio

Tour Operator Americani", è questo il messaggio gioioso postato sui social dall'assessore al Turismo Antonio Favoino. Risale alla fine dello scorso gennaio 2024 la partecipazione a New York del sindaco Ranù, dell'assessore Favoino e del Presidente del Consorzio per la Tutela del Limone Igp Vincenzo Marino e anche se in apparenza tutto tace in termini di riscontri positivi, si può affermare che così non è. Difatti è ancora fresca la notizia che Alessia Bevacqua della CEO di Made in Calabria, ha contattato l'amministrazione comunale per avere un dialogo in videocon-

ferenza finalizzato a promuovere una collaborazione al fine di promuovere il limone Igp e non solo a New York. Si legge nella nota che: "Mi permetto di rivolgermi a Voi, avendo avuto il piacere di un primo scambio di vedute in occasione del "Travel & Adventure Show" tenutosi a New York. Forte dell'esperienza acquisita con Made in Calabria e della nostra comprovata capacità di penetrare efficacemente il mercato statunitense, grazie all'impiego di avanzate strategie di marketing, ispirate alle neuroscienze, mi rivolgo a Voi per proporre una partnership strategica. Il nostro obiettivo è quello di implementare una campagna promozionale altamente targettizzata, che non solo metta in luce Rocca Imperiale ma anche sfrutti le innumerevoli peculiarità del territorio, quali il rinomato limone e le vostre ricchezze paesaggistiche. In questo contesto, desidererei organizzare un incontro, preferibilmente tramite una call, per discutere più nel dettaglio le opportunità offerte da una tale iniziativa. Il nostro intento è esplorare insieme le modalità più efficaci per valorizzare il patrimonio culturale e naturale di Rocca Imperiale, delineando una strategia di marketing su misura che possa garantire il massimo impatto sul target americano". La lettera ovviamente continua, ma qualcosa in positivo si sta muovendo e a breve ne sapremo di più.

Franco Lofrano

CONSEGNATI I LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL REFETTORIO/MENSA SCOLASTICA ALLA FRAZIONE MARINA

Rocca Imperiale - 01/03/2024:

“Consegnati i lavori per la realizzazione del refettorio/mensa scolastica alla frazione Marina. Presto l'inizio. Risorse ministeriali. Una grande opportunità per le scuole. A conclu-



Ranù Giuseppe

zione di questa esperienza consegneremo ai ragazzi ed al mondo delle scuole: due istituti nuovi in sicurezza, uno nel borgo ed uno alla frazione marina, un refettorio, una palestra, sicura e rigenerata, insieme all'auditorium nel borgo. Mai come adesso. I ragazzi avranno a disposizione spazi, luoghi per le loro attività. Un vero campus che amplieremo negli anni con ulteriori proposte”, è questa l'attesa notizia pubblicata sui social dal sindaco Giuseppe Ranù. Con la consegna dei lavori all'impresa esecutrice,



ben presto inizieranno i lavori per la costruzione del nuovo refettorio e le foto danno già l'idea progettuale da realizzare nella scuola della marina. La spesa per la realizzazione del Refettorio è di circa 436.695,49 , e la realizzazione dell'opera è stata finanziata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



(Pnrr) e rientra nel “Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione- Piano di estensione del tempo pieno e mense”. L'impresa esecutrice dei lavori è Perciaccante Alfredo sas C. -di Perciaccante Giovan Battista. L'i-

dea della costruzione di un Polo scolastico si avvia alla sua concretizzazione e gli studenti rocchesi potranno istruirsi e formarsi in piena sicurezza e godere di tutti i servizi. Al momento non sappiamo se altri interventi extra saranno previsti per la scuola della mari-



na, ma l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, ha avviato nei sei incontri con tutte le categorie di operatori economici e associazioni per redigere un

Piano di sviluppo sostenibile che guarda al 2044 e attraverso dei questionari dedicati e scaricabili dal sito istituzionale, ogni cittadino potrà esprimersi e segnalare opportune criticità presenti sul territorio in modo da inserirle all'interno del Piano e darne concreta risposta di intervento, utilizzando soprattutto i fondi di bandi mirati. Stasera presso il Monastero dei Frati osservanti si svilupperà l'ultimo incontro sul tema dell'edilizia sovvenzionata che ha annunciato il sindaco-consentirà anche ai lavoratori stagionali di avere una casa propria e mettere a frutto i sacrifici del proprio lavoro che non rappresenta una garanzia per un mutuo bancario che invece consentirà l'amministrazione comunale. La politica del fare...continua.

Franco Lofrano

Al via i lavori di messa in sicurezza della palestra nel borgo

Rocca Imperiale - 06/03/2024

“Messa in sicurezza della palestra nel borgo. Un nuovo cantiere che consentirà ai ragazzi di avere nuovi spazi. Mai come adesso per le scuole”, è questo il messaggio inviato alla comunità dal sindaco Giuseppe Ranù.



La palestra all'interno delle scuole ha un'importanza strategica non solo come luogo per supportare nei bambini e ragazzi un equilibrato sviluppo fisico, ma anche come momento importante di socializzazione e per la condivisione delle regole e del rispetto nei confronti di avversari e compagni.



Sono, quindi, iniziati i lavori di riqualificazione architettonica, funzionale, di messa in sicurezza, adeguamento impiantistico e tec-

nologico degli spazi della palestra nel borgo. L'intervento è finanziato con i fondi PN-RR-Missione4-Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione. Il progetto esecutivo,



la direzione dei lavori, il ruolo di coordinatore è stato assegnato all'Ing. Sergio Vuoto. Il responsabile unico del procedimento è l'Arch. Antonio Brunacci (Responsabile Area Tecnica del comune di Rocca Imperiale). L'impresa esecutrice è: Globo Impianti Srl con sede a Rotondella (MT). Il direttore tecnico del cantiere e responsabile per la sicurezza Antonio Nola e capo Cantiere Antonio Corbino. L'importo del progetto è di € 413,348,70; Oneri di sicurezza € 9.137,02; Costi della manodopera € 44.399,79.-La politica del fare...continua.

Franco Lofrano

AL VIA I LAVORI DI BITUMAZIONE STRADALE IN CONTRADE CORVISIERO, RONZINO E TREVIE

Rocca Imperiale - 05/03/2024:

“Questa mattina hanno avuto inizio i lavori propedeutici alla bitumazione delle c/de cor-



visiero/ronzino/trevie. Le chiacchiere stanno a zero”, è questo il messaggio inviato alla comunità dal sindaco Giuseppe Ranù.



Ranù Giuseppe

L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Ranù, durante l'ultimo consiglio comunale, tra gli altri interventi pubblici, aveva annunciato l'inizio di questi lavori di bitumazione stradale e questa mattina l'impresa

esecutrice ha iniziato questi lavori utili e che serviranno a rendere maggiormente fruibile la viabilità per accedere ai fondi collocati in ben tre contrade. Rocca Imperiale oggi è un

intero cantiere: lavori al Castello, Ciclovia verde, Casa del Pellegrino al Santuario, scuola alla marina, refettorio, palestra, solo per citarne alcuni.

La politica del fare...continua.

Franco Lofrano

ECO ROCCHESE

Editore: *Comune di Rocca Imperiale*

Direttore Responsabile: *Francesco M. Lofrano*
e-mail francolofrano@alice.it - cell. 349 7598683

Responsabile Sportivo:

Filippo Faraldi (giornalista pubblicitario)

Mensile stampato presso: *Tipolitografia Ionica di Trebisacce (CS), via Michelangelo Buonarroti 20*
Testata registrata al Tribunale di Castrovillari con il n°1/2015 del 5/3/2015 del registro della Stampa

Al via l'installazione della rete paramassi

Rocca Imperiale - 06/03/2024

“Lavori di messa in sicurezza alla c/da Cesine. Installazione della rete paramassi”, è



questo il messaggio inviato, tramite social, alla comunità dal sindaco Giuseppe Ranù. Si procede con i lavori di messa in sicurez-



za della viabilità in contrada Cesine. L'amministrazione comunale ritiene importante questo tipo di intervento perchè le barriere paramassi sono un tipo di intervento volto alla prevenzione di dissesti idrologici, con funzione di contenimento e stabilizzazione delle pareti. Per le pareti rocciose, le reti di

paramassi vengono fissate alla sommità lasciando libertà ai massi di cadere, rimanendo comunque intrappolati al suo interno.



Quando un versante evidenzia uno stato di allerta per la caduta di massi, vengono utilizzate le reti paramassi per contenere la parete rocciosa a rischio. La Rete Paramassi svolge un'azione di contenimento e consolidamento di pareti argillose e rocciose prevenendo la caduta di massi e pietre. La politica del fare...continua.

Franco Lofrano

SOPRALLUOGO CON UFFICI E IMPRESA PER LA CANTIERIZZAZIONE DELLA MENSA SCOLASTICA

Rocca imperiale: 07/03/2024

“Sopralluogo con uffici e impresa per la cantierizzazione della mensa scolastica. Una importante opera pubblica. Stiamo costruendo la nuova città. Non saremo riconosciuti per i cantieri aperti ma per aver



costruito un paese vivibile, moderno e soprattutto libero dai mercanti che per anni lo hanno mortificato ed utilizzato”, è questo il messaggio inviato alla comunità, tramite i social, dal sindaco Giuseppe Ranù.

Stamattina il sindaco Ranù e l'impresa esecutrice dei lavori si sono incontrati per un sopralluogo necessario per dare il via ai lavori per la mensa scolastica. I lavori sono stati consegnati all'impresa “Per-

ciaccante Alfredo sas” all'inizio di questo mese e ora si passa alla fase esecutiva. Una grande opportunità, aveva già annunciato il sindaco, per le scuole. A conclusione di questa esperienza consegneremo ai ragazzi ed al mondo delle scuole: due istituti nuovi in sicurezza, uno nel borgo ed uno alla frazione marina, un refettorio, una palestra, sicura e rigenerata, insieme all'auditorium nel borgo. Mai come adesso. I ragazzi avranno a disposizione spazi, luoghi per le loro attività. Un vero campus che amplieremo negli anni con ulteriori proposte. La politica del fare...continua.

Franco Lofrano

SINISTRA AL QUADRATO DICE 'NO' ALL'AUTONOMIA DIFFERENZIATA!

Strategia indicata: unione con altre regioni per contrastare il disegno di legge

Rocca Imperiale - 09/03/2024

"L'Italia s'è rotta", si legge sulla locandina d'invito di Sinistra al quadrato all'incontro sul tema dell'Autonomia Differenziata e presenta il nostro tricolore a pezzi per indicare il 'NO' deciso e determinato contro l'approvazione del Disegno di Legge. Si è tenuto l'incontro dibattito, organizzato dal Laboratorio di Sinistra al quadrato, sabato 9 marzo, con successo di partecipazione e



ricchezza di contenuti, nella sala consiliare "E. Camerino", presso il Monastero dei Frati Osservanti. Al tavolo dei relatori: Giuseppe Ranù (Sindaco di Rocca Imperiale), Angela A. Di Leo (membro del laboratorio di Sinistra al Quadrato nel ruolo di moderatrice), Pasquale Corbo (portavoce del laboratorio di Sinistra al Quadrato), Angelo Broccolo (medico e membro del laboratorio di Sinistra al Quadrato), Santo Giofrè (medico e scrittore meridionale). Alla diretta streaming il Prof. Emilio Panio, alla servizio stampa - video per Policoro Tv la giornalista Antonella Gatto. "Lo scorso 23 gennaio, il Senato ha approvato il Disegno Di Legge sulla Autonomia Differenziata con 110 voti favorevoli, 64 contrari e 3 astenuti. Il provvedimento è ora al vaglio della Camera dei Deputati per ottenere l'approvazione definitiva prima delle elezioni europee di giugno. Il Ministro per gli affari regionali e le autonomie Roberto Calderoli ha proposto una drastica riduzione delle materie di competenza esclusiva dello Stato, cercando di veicolare il potere sulle



regioni, tramite appunto la cosiddetta "Autonomia differenziata delle Regioni". Questa riforma prevede l'attuazione della riforma del Titolo V della Costituzione introdotta nel 2001 e mira a ridefinire, ancora una volta, i rapporti tra lo Stato centrale e le Regioni a Statuto Ordinario. Qualora il disegno diventasse legge, le Regioni - dopo la consulta-

zione degli Enti locali, possono richiedere autonomia su 23 materie. Le materie, come si legge nel testo del Ddl Calderoli, sono definite dall'articolo 116 della Costituzione (comma 3): rapporti internazionali e con l'Unione europea delle regioni; commercio con l'estero; tutela e sicurezza del lavoro; istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche e con esclusione della istruzione e della formazione professionale; professioni; ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi; tutela della salute; alimentazione; ordinamento sportivo; protezione civile; governo del territorio; porti e aeroporti civili; grandi reti di trasporto e di navigazione; ordinamento della comunicazione; produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia; previdenza complementare e integrativa; coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario; valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione e organizzazione



di attività culturali; casse di risparmio, casse rurali, aziende di credito a carattere regionale; enti di credito fondiario e agrario a carattere regionale; l'organizzazione della giustizia di pace; le norme generali sull'istruzione e la tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali". Sull'analisi dei contenuti, seppure con diverse sensibilità, tutti i relatori in piena condivisione hanno detto il loro NO! all'Autonomia Differenziata. Per il sindaco Ranù significa allungare le distanze tra il Nord e il Sud. Ha raccontato dell'esperienza positiva vissuta a Roma con la partecipazione all'incontro organizzato dal Governatore della Campania De Luca. E, tra gli altri passaggi, ha annunciato che il prossimo 25 marzo ci sarà un nuovo incontro sul tema con il quale inizierà un nuovo percorso strategico per dire NO! in condivisione al disegno di legge. Per Angela Di Leo: "Non ci sono soldi per la Sanità, ma non mancano per l'acquisto di armi!". Ha ancora citato l'art. 5 della Costituzione per la indivisibilità dell'Italia. Ha ricordato la riforma del titolo quinto che ha dato l'autonomia alle regioni. La responsabilità non grava solo a destra o solo a sinistra, ma oggi il gioco c'è il tema dell'Autonomia Differenziata. Il tempo pieno a scuola è im-

portante per gli studenti e le famiglie, ma ci sono i tagli. Per Pasquale Corbo "L'Italia si è rotta!", o meglio "il meridionalismo si è rotto!". L'autonomia differenziata dividerà i ricchi dai poveri e spezzerà l'Unità del Paese e pe-



nalizzerà il Sud. Ha ancora precisato che il Laboratorio di Sinistra al Quadrato opera sul nostro territorio, ma il pericolo viene da lontano. La Partita in gioco è troppo importante e da questa decisione non si potrà tornare indietro. "Non dimentichiamo che c'è la Lega, oltre il Centrodestra!". Ha richiamato gli artt. 116 e 117 del Costituzione dove compare la supremazia dello Stato. "Sanità, Trasporti, Lavori pubblici...se tutte le Regioni decideranno per il sì allora il Sud e le nostre vite saranno distrutte. "Il laboratorio di Sinistra al Quadrato fa discutere di politica e dei bisogni dei cittadini". Il tema del Premierato è voluto da Fratelli d'Italia, ma non è questa l'Italia che vogliamo. "Non lasciamoci scippare tutto!". Per Angelo Broccolo "L'Italia s'è rotta!" e manca la percezione del pericolo. Ha raccontato che il Nazismo e Fascismo vennero fuori da paesi non sottosviluppati. Le leggi sono astratte ed è il popolo che lotta nella storia per il loro cambiamento. Si mette in discussione lo Stato di Diritto! -La storia è maestra di vita. Ha ancora analizzato altri contenuti come il Residuo Fiscale e la spesa storica che fanno la fotografia delle disuguaglianze. Stiamo lottando per una Italia più giusta. Per Santo Giofrè l'approvazione è prevista per il mese di Aprile e c'è una forma di rapina in atto. Siamo impegnati a fornire armi a ben tre guerre. L'Autonomia Differenziata, di fatto, è una secessione. Il Piano di rientro per la Sanità non viene fuori perché non vogliono ricostruire l'importo elevato della debitoria. "Ci stanno preparando il cappio e contemporaneamente ci governano!". Alta velocità, mancanza di medici, viabilità, ecc. e alla fine consegneranno alla 'Ndrangheta il controllo del territorio. Cosa fare? -Insieme con la regione Campania e Puglia organizzarci e combattere per tutelarci. Il rischio è enorme e va a discapito della Salute perché si va verso la Sanità Privata ad uso dei ricchi. Ognuno di noi deve fare la propria parte".

Franco Lofrano

Arredi e bagno autopulente nel borgo

Rocca Imperiale - 09/03/2024

“Arredi e bagno autopulente nel borgo”, è l’annuncio postato sui social dal sindaco



Giuseppe Ranù. L’amministrazione comunale continua con l’attenzione al borgo per renderlo sempre più accogliente e funzionale. Nella piazzetta in zona ‘Croce’



sono appena state posizionate delle panchine che consentiranno a cittadini e turisti una piacevole sosta. Già nello scorso mese di febbraio è stato installato il bagno autopulente e la nuova ringhiera. Lavori eseguiti a seguito della nuova pavimenta-

zione nella piazzetta e la riqualificazione del muro che perimetra la stessa piazzetta. Si ricorda che il bagno autopulente assicu-



ra pulizia, igienizzazione e sanificazione e perciò la massima sicurezza per l’utente.



Il borgo si dota di un bagno autopulente che consentirà ai turisti e cittadini di soddisfare le proprie esigenze fisiologiche in piena autonomia. . E

inoltre la nuova ringhiera in zona “Croce” garantisce maggiore sicurezza per le persone.

Franco Lofrano

IN ZONA CROCE LA LUCE È ACCECANTE PER ALCUNI CITTADINI

Rocca imperiale: 10/03/2024

L’accensione delle luci in zona ‘Croce’, centro storico, ha rappresentato un momento emozionante e di piena accettazione per i cittadini del borgo, ma non per tutti. Per un gruppo di cittadini che soste-



no quotidianamente in zona ‘Croce’ sulle comodità e panchine o fanno la solita piacevole passeggiata in compagnia di amici lungo

in Corso “Federico II di Svevia” non è così. Addirittura, pur non essendo ancora buio, qualcuno ha esternato: “Vado a casa a prendere gli occhiali da sole perché questi fari da stadio mi accecano!”. E in condivisione un suo amico aggiunge:”

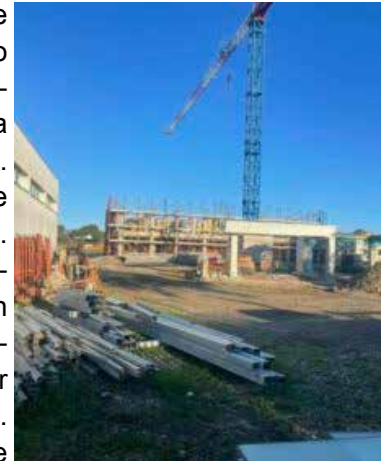
lo non ho studiato e non sono laureato in Architettura, ma lo studioso che ha progettato e concepito questo tipo di fari, nella piazzetta adibita a parcheggio, farebbe bene a studiare di più per creare un ambiente più in armonia con il contesto!”. E ancora riferisce che: “Qualche turista ha osservato e voleva dire qualcosa...- ma ha fatto i complimenti al borgo e alla pulizia riscontrata lungo il percorso”. Del resto, anche l’occhio vuole la sua parte. Il progetto complessivo dell’illuminazione è molto bello e prevede lampade a Led anche in ottica di risparmio energetico, ed una serie di accorgimenti per ridurre a zero l’impatto ambientale e quello che una volta si definiva ‘inquinamento luminoso’. Vale la pena fare uno sforzo in più, dunque, per consegnare agli abitanti del paese e ai turisti, un borgo ‘by night’ ancora più chic. Ai professionisti e ai tecnici si chiede di considerare questo suggerimento-lamentela ed eventualmente intervenire, perché lo scopo è quello di contribuire a migliorare e non certamente quello di denigrare. La buona vivibilità nel borgo interessa tutti.

Franco Lofrano

Al via i lavori per la costruzione della mensa scolastica

Rocca Imperiale - 13/03/2024

“Iniziano i lavori per la realizzazione della mensa scolastica/refettorio. Continuano, a pochi passi, celermente i lavori per la realizzazione del nuovo polo scolastico alla fraz. Marina. Tante aule e tanti spazi. Stiamo costruendo un vero CAMPUS per i ragazzi. Spazi, verde



una vera e propria rigenerazione urbana. A chi ha lasciato disastri giungendo finanche a fare causa all’ente e non manifestando cenno di pudore. A chi parla di opere pubbliche, senza comprenderne il valore e la funzione. A chi parla di opere pubbliche



dopo aver buttato centinaia di migliaia di euro in interventi molto ma molto discutibili che hanno lasciato macerie, debiti, contenziosi, procedimenti penali ribadisco un concetto: NE RIPARLEREMO! Rocca Imperiale sta vivendo un momento straordinario di grande modernità, innovazione che ci ha riportato al centro del dibattito nell’intero mezzogiorno. Non si tratta di qualche opera stiamo costruendo la “NUOVA CITTÀ”. Andiamo avanti”, è questo il messaggio inviato alla comunità dal sindaco Giuseppe Ranù. L’amministrazione comunale ha consegnato i lavori per la mensa scolastica all’inizio del mese di marzo all’impresa “Perciaccante Alfredo sas” che in data 7 marzo ha effettuato subito un sopralluogo e ora è passata alla fase esecutiva. Una grande opportunità, aveva già annunciato il sindaco, per le scuole. “A conclusione di questa esperienza consegneremo ai ragazzi ed al mondo delle scuole: due istituti nuovi in sicurezza, uno nel borgo ed uno alla frazione marina, un refettorio, una palestra, sicura e rigenerata, insieme all’auditorium nel borgo”.

La politica del fare...continua.

Franco Lofrano

Ranù aderisce al tavolo tecnico per l'ufficio di prossimità della giustizia

Rocca Imperiale - 17/03/2024

Si è formalmente costituito, nei giorni scorsi, presso il Tribunale di Castrovillari, il tavolo tecnico operativo per la rete degli uffici di prossimità della giustizia. Il tavolo tecnico operativo avrà il compito di coordinare e monitorare la rete della giustizia di prossi-



mità a livello circondariale. L'incontro coordinato dai responsabili di Fincalabra, che svolge attività di supporto, si è svolto alla presenza del Presidente del Tribunale di Castrovillari, dott. Massimo Lento, del dott. Vincenzo Di Pede e dei Sindaci dei comuni della circoscrizione del Tribunale di Castrovillari che hanno aderito all'iniziativa che sono: Corigliano-Rossano, Castrovillari, Oriolo, San Sosti, Rocca Imperiale, Santa Sofia D'Epiro, Cassano Allo Ionio, Crosia e Cariati. Gli uffici di prossimità, che a breve saranno aperti, nascono per avvicinare i cittadini all'amministrazione della giustizia attraverso la creazione di nuovi punti di accesso sul territorio rendendo più vicine una serie di attività che in passato erano disponibili esclusivamente presso gli Uffici giudi-

ziari. Sono questi gli obiettivi del progetto Uffici di Prossimità, promosso dal Ministero della Giustizia con un finanziamento del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 in collaborazione con gli enti locali e territoriali e uffici giudiziari. Il tavolo tecnico ha il compito principale di facilitare la diffusione, la promozione e il miglioramento continuo delle attività degli Uffici di Prossimità. Fra le sue attività c'è, inoltre, il sovrintendere alle varie fasi del progetto, valutare i risultati attesi attraverso un attento monitoraggio anche delle criticità emerse, coordinare e monitorare la rete della giustizia di prossimità a livello circondariale e svolgere funzioni di monitoraggio e coordinamento a livello regionale. «Con questo tavolo è stato fatto un altro passo avanti importante per l'apertura degli uffici di prossimità anche nella nostra Rocca Imperiale – ha detto il sindaco Giuseppe Ranù – che siamo certi potrà avvicinare i cittadini alla giustizia e ai suoi servizi».



Giuseppe Ranù

Franco Lofrano

VENERDÌ 29 LA PROCESSIONE DEI SIMULACRI

Rocca imperiale: 19/03/2024

E' nel programma della Parrocchia "Assunzione B.V. Maria", con parroco Don Francesco Di Marco, la processione tradizionale



dei simulacri antichi per le vie del borgo a cura della Congregazione del Cristo. La processione si farà il prossimo venerdì 29 marzo 2024 e raggiunge il suo sesto anno. Con

questo evento molto partecipato e sentito dalla comunità religiosa rocchese si ricordano le radici e si ripropongono le tradizioni. Ogni membro della Congregazione del Cristo indossa una divisa identificativa e sul capo un cappuccio. Ogni partecipante alla processione solitamente, in religioso silenzio, chiede

qualcosa che ha nel cuore al Cristo. E si continua per le vie del borgo immersi nella preghiera e aperti alla speranza divina. Nell'agire in processione vengono tramandati ai presenti e alle future generazioni i pensieri e la fede vissuta stori-

camente dagli antenati. Era, infatti, per tradizione abbandonare la lussuria e abbandonarsi al dolore. Per le donne non accorciare i capelli e per gli uomini non radersi la barba. Per le massaie era in uso non preparare l'impasto per il pane. Non si mangiava carne né si spazzava casa perché se piangi un grande dolore non ti importa di come apparire e non temi il giudizio delle persone. Ed ogni anno questa sentita e tradizionale processione accoglie membri nuovi e con entusiasmo.



Foto di Giuseppe Di Leo sulla processione del 2023

Franco Lofrano

Che fine ha fatto il Festival della Poesia "Il Federiciano?"

Rocca Imperiale - 17/03/2024

E' già iniziata, di fatto, la campagna elettorale per le prossime amministrative di giugno 2024. Al momento si discute tramite i social, ma già emergono i primi temi che fanno pensare ad un confronto politico acceso. "Rocca nel cuore" ha già designato il suo candidato sindaco nella persona di Ferdinando Di Leo che sfida "Rocca che cambia 3.0", l'amministrazione uscente rappresentata dal sindaco Giuseppe Ranù. Così come nel passato, a Rocca Imperiale si consumeranno Comizi infuocati, passionali, accesi che portano i rocchese a sostenere al meglio possibile il proprio candidato. Intanto al sindaco uscente Ranù viene indirettamente chiesto di far chiarezza sulla scomparsa del Festival della Poesia che scrive: "A proposito di Festival della Poesia forse è giunto il momento di qualche prima verità! Appena divenni Sindaco di Rocca Imperiale, grazie alla giunta Oliverio,



Ferdinando Di Leo

riuscimmo ad ottenere importanti risorse dalla Regione per il Festival della poesia, oltre 400.000,00 euro complessivi in cinque anni. Presto il dettaglio. A queste somme come da protocollo il Comune partecipava con ulteriori € 20.000,00 per anno. Prima che giungesse la mia amministrazione il Festival era costantemente ostacolato dalla precedente. Ne ripareremo. Nessuna amministrazione ha destinato più risorse della mia, unitamente alla regione, per una iniziativa simile. Le destre alla Regione cancellano il Festival dalla loro agenda e nonostante le mie richieste nemmeno un centesimo di euro. Ieri sera apprendiamo che la destra locale insieme ad un esponente nazionale si impegnano a rifinanziarlo. OVVIAMENTE A CHIACCHIERE. Ma in questi anni non potevano farlo ugualmente? Si è decisi di non farlo per un fatto politico? Grave, molto grave. Ieri sera è caduta la maschera. Anziché lavorare per Rocca Imperiale si è deciso di lavorare contro. A qualche smemorato ricordo che il Festival venne finanziato anche quando ricoprivo l'incarico di consigliere provinciale. La differenza è questa! C'è chi lavora per la città a prescindere dai ruoli. C'è chi lavora per i suoi interessi. C'è chi addirittura lavora contro. Ne ripareremo!".

Franco Lofrano

Ranù: Qualcuno vorrebbe farsi garante del centro storico

Rocca Imperiale - 18/03/2024

Anche questa mattina abbiamo avuto la grande opportunità di ascoltare colui che vorrebbe farsi garante del centro storico. Un piccolo ricordo: posta chiusa, palazzo Giacobini inutilizzato per dieci anni, scuola a rischio con i bambini tenuti sotto il pericolo di un crollo nonostante i diversi pareri, corse bus ridotte al lumicino, decoro zero ecc. Sono solo alcuni fatti che hanno visto protagonista l'amministrazione Di Leo. Riguardo al Federiciano evito ulteriori... ne riparleremo. La mia amministrazione può dire di aver "intercettato oltre 400.000,00 euro" la sua neanche un euro buca- to, anzi all'epoca li chiedevano alla Provincia. Mi chiedo relativamente agli atti di van-



Giuseppe Ranù

dalismo nel borgo come si può affermare se mancava un bullone o se qualcuno l'ha tolto? Come mai tante certezze. Pettegolezzi privi di pregio. I vandali vanno puniti e denunciati sempre. Relativamente alle attrezzature ed impianti sportivi vien da ridere. La prossima amministrazione non spenderà neanche un euro. Questo quanto sostenuto dalle opposizioni. Ed è proprio vero non vi è bisogno. Abbiamo realizzato tutto quanto necessario. Un centro sportivo allo scalo che sarà oggetto di restyling con un intervento di € 750.000,00. Il campo da calcio per ulteriori € 700.000,00. Progetto di messa in sicurezza per la zona Castello compresi i campetti esistenti, purtroppo realizzati su una frana. A dimenticavamo villa comunale riaperta che l'amministrazione precedente alla mia aveva chiuso con un lucchetto rendendo inaccessibili i campi da gioco. A ciò si aggiungano le piste ciclabili realizzate. Ma che bravo adesso può permettersi di dire non spenderemo un euro. In verità sino ad ora si è trattato di finanziamenti. Possiamo affermare di aver tolto i ragazzi che erano con l'amministrazione precedente ritornati a giocare nelle strade come accadeva trenta anni addietro. Le chiacchiere stanno a zero. Farebbe bene a spiegare alla gente le centinaia di migliaia di euro bruciate per opere alquanto discutibili. A giustificare lo sperpero e le clientele che avevano portato la città sull'orlo del dissesto finanziario. Ne riparleremo.

Giuseppe Ranù

SOLENNITÀ DI SAN GIUSEPPE

Rocca imperiale: 20/03/2024

Si è svolta con successo la tradizionale Festa di San Giuseppe, lo scorso martedì 19 marzo 2024, organizzata dalla



Parrocchia "Visitazione della Beata Vergine Maria", di cui è Parroco P. Giuseppe Cascardi e dal Comitato Feste. Per la Solennità di San Giuseppe, protettore della parrocchia, è stato proposto ai fedeli un ricco programma e la giornata di festa è



iniziata con il giro bandistico "Città di Rocca Imperiale" per le vie della marina. Subito dopo la Santa messa mattutina. Alle ore 10,30 Santa Messa e benedizione dei



tradizionali panini. Esposizione dei lavori e premiazione della 3° edizione del concorso di San Giuseppe. Alle 16,30 l'attesa e sentita Processione per le strade principali della marina che ha visto accanto alla statua del Santo insieme con Don Giusep-



pe Cascardi, il sindaco Giuseppe Ranù e altri amministratori. Al rientro della statua di San Giuseppe in chiesa, i fuochi pirotecnici, curati dalla ditta "Ennio Stigliano"

di Nova Siri (MT). Alle ore 19,00 la Santa Messa Solenne presieduta da Padre Giuseppe Cascardi. Alle 20,30 il tradizionale



incanto e l'estrazione dei biglietti vincenti per la riffa. In occasione della Festa di San Giuseppe si è svolto la prima edizione del Torneo di Calcio organizzato da US ACLI "San Filippo Neri" e sostenuto dagli sponsor. AL Torneo hanno partecipato le



squadre del "San Filippo Neri" di Rocca Imperiale e i Club di Montalbano, Oriolo e Trebisacce. In piazza Giovanni XXIII le esperte donne, come ogni anno, hanno allestito un gazebo e all'interno hanno preparato le gustose "Crispelle" che hanno



fatto registrare il tutto esaurito per la loro bontà. Uno spazio di socialità e 'sorvegliato' è stato riservato ai bambini che hanno giocato con entusiasmo con il pallone. E infine un spazio è stato riservato a tutti i fedeli che con una bella torta e gioiosa partecipazione hanno festeggiato il loro parroco don Giuseppe Cascardi sia per il suo compleanno che per il suo onomastico. Gli Auguri sono stati estesi al sindaco Giuseppe Ranù per il suo onomastico.

Franco Lofrano

Grande successo per la passione vivente 2024

Rocca Imperiale - 25/03/2024

Ogni anno i soci dell'Associazione di Promozione Sociale "Insieme si cresce" scendono in campo con le loro mol-



teplici attività e riscuotono un grande successo sia per l'interpretazione e sia per le grandi emozioni che riescono a



trasmettere ai numerosi cittadini presenti, tra cui il sindaco Giuseppe Ranù con al seguito tutti gli amministratori. Gli



attori, per innata umiltà, non si sentono tali, ma grazie al loro impegno riescono ad entrare nei vari personaggi ed a apparire come attori professionisti.



Quest'anno l'Aps "Insieme si cresce" in collaborazione con la Parrocchia "Assunzione B.V. Maria" di cui è parroco don Francesco Di Marco,

ha presentato "La Passione", la scorsa domenica 24 marzo con start alle ore 18,30 iniziando il percorso dal Mona-

stero dei Frati Osservanti, Chiesa "Convento di Sant'Antonio, per le vie del Borgo, chiesa Madre e sino ai piedi del Castello Svevo. L'intero borgo coinvolto. La realizzazione della Passione di Gesù ha rappresentato sicuramente un momento bello e nel contempo emozionante, ma frutto di impegno e dedizione dell'intera squadra. Si è trattato di un evento itine-



rante e con la specificità della recitazione di tutti gli attori, ognuno per il proprio

ruolo. E ognuno ha dato il meglio riuscendo a immedesimarsi nel personaggio coinvolgendo ed emozionando tutti i presenti che hanno assistito all'intera rappresentazione in religioso silenzio e coinvolgendosi nei vari momenti della "Passione di Gesù". E' bene ricordare che l'associazione Aps "Insieme si cresce" opera sul territorio da cinque anni e in questi anni ogni attività promossa sul territorio ha riscosso un grande e meritato successo. Difatti nei cuori di ogni socio batte forte l'amore per Rocca Imperiale e si muovono in sinergia per donare a loro Borgo l'immagine migliore. Complimenti!



Franco Lofrano

NUOVO MANTO STRADALE SOTTO FERROVIA Nuova illuminazione per la Chiesa Madre

Rocca Imperiale - 23/03/2024:

Continuano i lavori di bitumazione stradale. Dopo i lavori di bitumazione nelle contrade



Corvisiero, Ronzino e Trevie, oltre alla strada che conduce al Santuario della Madonna della Nova e altri interventi è giunto il momento di

intervenire sulla strada sotto ferrovia che passa per lo storico "Ammasso" e raggiun-



ge il lungomare. Rocca Imperiale oggi è un intero cantiere: lavori al Castello, Ciclovia verde, Casa del Pellegrino al Santuario,

scuola alla marina, refettorio, auditorium, palestra, solo per citarne alcuni. E persino



i "Calanchi" illuminati. Per l'estate 2024 i turisti troveranno altre novità piacevoli per le loro vacanze estive. Inoltre l'amministrazione comunale, guidata

dal sindaco Giuseppe Ranù, ha provveduto a fare una prova pratica per l'illuminazione pubblica presso la Chiesa Madre. Lavori di potenziamento ed efficientamento energetico che per il Borgo sono partiti dall'inizio di Corso "Federico II di Svevia", in zona Croce, e si è giunti alla Chiesa Madre. La politica del fare...continua.



Franco Lofrano

ASSEMBLEA UILTEMP SULLA CONTRATTUALIZZAZIONE A 18 ORE PER 18 MESI

Rocca Imperiale: 26/03/2024

Ora tocca al decreto attuativo della Regione Calabria

Si è svolta nella mattinata, con start alle ore 10,30, l'Assemblea Sindacale dell'UILTemp, tenutasi nella sala consilia-



re "E. Camerino", presso il Monastero dei Frati Osservanti, che ha affrontato una discussione-confronto sull'emendamento appena approvato a Roma riguardante la contrattualizzazione a 18 ore per 18 mesi e relative problematiche. A intervenire sul tema proposto con i lavoratori TIS il sin-



daco Giuseppe Ranù, Giuseppe Marino (Delegato Zonale Uiltemp), Marino Buongiorno (Presidente del Consiglio-Comune di Rocca Imperiale) e le conclusioni sono state affidate a Oreste Valente (Segretario Generale Uiltemp Calabria). Per i lavoratori Tis è stato approvato l'emendamento e con l'approvazione si dà, esclusivamente ai Comuni della Calabria, la possibilità di assumere in deroga



ai limiti assunzionali vigenti, con contratti a tempo determinato, part-time e della durata di 18 mesi. Si tratta di posizioni completamente riservate ai 4mila tirocinanti di inclusione sociale. Al momento si resta in attesa del decreto attuativo da parte della Regione Calabria che si pensa uscirà subito dopo le festività della

Santa Pasqua. Si spera in un decreto positivo per i lavoratori Tis, altrimenti, pare, ci sarà una mobilitazione di tutte le sigle sindacali (CISL, UILTEMP, USB E CGIL) con la presenza di tutti i 4000 tirocinanti,

perché dopo 10 anni la situazione è divenuta insostenibile e sono ormai stanchi di essere considerati "lavoratori in Nero" autorizzati dallo Stato.

Franco Lofrano

Favoino: La Bandiera Lilla va mantenuta e sostenuta

Rocca Imperiale - 27/03/2024:

"Oggi ispezione da parte di Roberto Bazzano, Presidente di Bandiera Lil-



la, per un turismo sempre più accessibile a tutti. I riconoscimenti una volta ottenuti vanno mantenuti, sostenuti e migliorati", è questo il messaggio postato sui social dall'Assessore al Tu-



rismo Antonio Favoino.

Il presidente della Bandiera Lilla Roberto Bazzano stamattina ha incontrato l'assessore Favoino e la con-



sigliera delegata Silene Gallo e altri amministratori per fare una ricogni-

zione sullo stato di fatto dei lavori inerenti la Bandiera Lilla in atto percorrendo le strade dal Borgo e sino al lungomare.



Nel borgo, tra le tante cose, il presidente si è soffermato sul nuovo bagno autopulente in zona 'Croce' e sulla nuova illuminazione e panchine. Sul



lungomare ha apprezzato le panchine speciali e ha confermato il concetto di straordinaria crescita dell'accessibilità delle persone diversamente abili agli stabilimenti balneari con l'obiettivo di raggiungere e confermare tutti i requisiti previsti dal turismo pienamente inclusivo. Il presidente Bazzano oltre a guardare con competenza la realtà attuale ha indicato agli amministratori come migliorare ancora l'accessibilità agli stabilimenti balneari beneficiando di contributi a fondo perduto. Inoltre ha suggerito di attenzionare un modello di lavoro specifico per integrare le capacità e le competenze del settore pubblico e di quello privato al fine di potenziare il turismo per tutti.

Franco Lofrano

FIORAVANTI: IL "CHIDICHIMO" CONSIDERATO MARGINALE

Trebisacce: 29/03/2024

La situazione sanitaria locale purtroppo, a seguito delle ultime scelte politiche della Regione Calabria ed in particolare del commissario ad Acta per il piano di rientro in Calabria, confermano ancora una volta la marginalità di Trebisacce e dell'intero comprensorio.



Proprio qualche giorno addietro in Consiglio Regionale, l'On. Occhiuto ha stravolto tutto il lavoro svolto dal commissario ad acta e dall'allora sindaco Avv. Francesco Mundo, confermando Trebisacce quale ospedale di zona disagiata, aggravata ulteriormente da una mancanza di risposte concrete ed inevase ai cittadini di questo periferico lembo di Calabria.

Infatti per come ampiamente dimostrato dai dati sanitari, la mobilità passiva aumenta finanche per esami clinici verso la vicina Lucania e, anziché potenziare le strutture e i servizi pubblici, si conferiscono incarichi a strutture private per affiancare l'ADI.

Per quanto riguarda l'annosa vicenda di cui Trebisacce risulta afflitta, si era riusciti a configurare un ospedale Generale con reparti di Medicina, Chirurgia, Pronto Soccorso e U.O. di Cardiologia, Oncologia e Urologia.

Tali servizi e divisioni purtroppo non sono contemplate nell'ospedale di Zona Disagiata proprio in base alle previsioni del D.M. 70/2015.

Inoltre, sebbene sulla carta l'ospedale risulta aperto – sin dalla data di presa d'atto della delibera del Direttore Generale ASP n° 1413 del 20.08.2019 – con la quale, in attuazione del DCACTA n°64/2016 si dispone la riapertura dell'ospedale di Trebisacce, inserendolo nella rete ospedaliera della Regione Calabria, attribuendogli il codice ospedaliero 201180016, che sancisce la riapertura del nosocomio, di fatto, ad oggi manca il personale sanitario e, le famigerate Sale Operatorie non sono state ristrutturate sebbene, l'ASP abbia recepito il progetto redatto dall'allora amministrazione Mundo per un importo di € 2.357.040,22, comprensivo di arredi ed attrezzature, approvato dall'ASP

con delibera del Direttore Generale n° 1031 del 5.6.2017, per il quale il commissario Urbani aveva già disposto sin dal suo insediamento (luglio 2020) l'accredito all'ASP di Cosenza di € 2.600.000,00 per le sale operatorie.

Perché i lavori sebbene appaltati non partono? Tante sono le domande senza risposte.

Tutto ciò dimostra in maniera inequivocabile l'assenza di una guida e un riferimento politico certo e autorevole di cui Trebisacce ha bisogno per la prossima legislatura soprattutto per cercare di ri-

prendere – ed al contempo difendere il sacrosanto diritto alla salute Costituzionalmente garantito e perennemente disatteso – il discorso sull'attivazione del P.O., che rappresenta sicuramente per la città e per il comprensorio, la battaglia politica più importante.

Tale necessità è un'esigenza improcrastinabile di cui i cittadini devono farsi carico considerando che allo stato il dibattito politico langue ed è senza prospettiva.

Avv. Gianluca Fioravanti

Presidente associazione politico culturale ATENA

Fioravanti: il "Chidichimo" considerato marginale

Trebisacce - 29/03/2024:

La situazione sanitaria locale purtroppo, a seguito delle ultime scelte politiche della Regione Calabria ed in particolare del commissario ad Acta per il piano di rientro in Calabria, confermano ancora una volta la marginalità di Trebisacce e dell'intero comprensorio.

Proprio qualche giorno addietro in Consiglio Regionale, l'On. Occhiuto ha stravolto tutto il lavoro svolto dal commissario ad acta e dall'allora sindaco Avv. Francesco Mundo, confermando Trebisacce quale ospedale di zona disagiata, aggravata ulteriormente da una mancanza di risposte concrete ed inevase ai cittadini di questo periferico lembo di Calabria.

Infatti per come ampiamente dimostrato dai dati sanitari, la mobilità passiva aumenta finanche per esami clinici verso la vicina Lucania e, anziché potenziare le strutture e i servizi pubblici, si conferiscono incarichi a strutture private per affiancare l'ADI.

Per quanto riguarda l'annosa vicenda di cui Trebisacce risulta afflitta, si era riusciti a configurare un ospedale Generale con reparti di Medicina, Chirurgia, Pronto Soccorso e U.O. di Cardiologia, Oncologia e Urologia.

Tali servizi e divisioni purtroppo non sono contemplate nell'ospedale di Zona Disagiata proprio in base alle previsioni del D.M. 70/2015.

Inoltre, sebbene sulla carta l'ospedale risulta aperto – sin dalla data di presa d'atto della delibera del Direttore Generale ASP n° 1413 del 20.08.2019 – con la quale, in attuazione del DCACTA n°64/2016 si dispone la riapertura dell'ospedale di Trebisacce, inserendolo nella rete ospedaliera della Regione Calabria, attribuendogli il codice ospedaliero 201180016, che sancisce la riapertura del nosocomio, di fatto, ad oggi manca il personale sanita-

rio e, le famigerate Sale Operatorie non sono state ristrutturate sebbene, l'ASP abbia recepito il progetto redatto dall'allora amministrazione Mundo per un importo di € 2.357.040,22, comprensivo di arredi ed attrezzature, approvato dall'ASP con delibera del Direttore Generale n°



1031 del 5.6.2017, per il quale il commissario Urbani aveva già disposto sin dal suo insediamento (luglio 2020) l'accredito all'ASP di Cosenza di € 2.600.000,00 per le sale operatorie.

Perché i lavori sebbene appaltati non partono? Tante sono le domande senza risposte.

Tutto ciò dimostra in maniera inequivocabile l'assenza di una guida e un riferimento politico certo e autorevole di cui Trebisacce ha bisogno per la prossima legislatura soprattutto per cercare di riprendere – ed al contempo difendere il sacrosanto diritto alla salute Costituzionalmente garantito e perennemente disatteso – il discorso sull'attivazione del P.O., che rappresenta sicuramente per la città e per il comprensorio, la battaglia politica più importante.

Tale necessità è un'esigenza improcrastinabile di cui i cittadini devono farsi carico considerando che allo stato il dibattito politico langue ed è senza prospettiva.

Avv. Gianluca Fioravanti

Presidente associazione politico culturale ATENA

Una nuova Stazione, per evitare lo scempio della cosiddetta bretella

Sibari: 26/03/2024

SIBARI Una nuova Stazione Ferroviaria da realizzare nei pressi della cosiddetta "bretella" e quindi fuori dall'abitato e la salvaguardia della storica Stazione di Sibari quale snodo strategico per il traffico ferroviario in direzione Alto



Jonio, Basilicata e Puglia. E' la proposta elaborata e trasmessa a Trenitalia dal Comitato Popolare "Ritorno a Sibari" che, nonostante la propria dichiarata propensione al dialogo istituzionale, finora è stato sempre escluso dai tavoli concertativi in cui invece si discute in modo unilaterale della cosiddetta "bretella di Sibari". Lo stesso Comitato, ferma restando la propria decisa avversione allo smantellamento della Stazione di Sibari quale punto di riferimento per le popolazioni che gravitano su detta Stazione, si è dichiarato disponibile ad una concertazione istituzionale che non danneggi e mortifichi la dignità della Città delle Terme, della popolosa Frazione di Sibari e delle popolazioni dell'Alto Jonio e del Pollino. Finora, invece, secondo quanto lamenta il Direttivo del Comitato Popolare "Ritorno a Sibari" guidato da Domenico Roseti, Trenitalia si è dimostrata sorda ad ogni appello rinunciando ostinatamente al rispetto del ruolo istituzionale dell'Amministrazione Comunale di Cassano Jonio che ha chiesto ripetutamente a RFI che vengano esaminate e prese in considerazione le proposte elaborate dai tecnici del Comune su mandato dell'esecutivo guidato dal sindaco Gianni Papasso. "Se realizzata in spregio delle proposte elaborate dal Comune di Cassano Jonio e dal Comitato Popolare, la "bretella di Sibari", – secondo quanto si legge tra l'altro in una nota diffusa dal Presidente Domenico Roseti – verrebbe percepita come un ulteriore scippo di servizi civili che, sommati a quelli sanitari, danneggiano e umiliano ulteriormente le popolazioni del Comprensorio finendo per scatenare la classica guerra tra poveri". La posizione chiara ed inequivocabile del Comitato "Ritorno a Sibari" a cui la popolazione ha aderito massicciamente, è proprio quella di evitare l'isolamento della Stazione di Sibari e di tutto il Comprensorio circostante. Finora, però, secondo quanto scrive il Presidente Roseti, nessuno ha mai ipotizzato aperture reali, concrete e dettagliate e fino ad oggi è stato registrato solo il NO secco dell'Amministrazione Comunale di Cassano Jonio e, purtroppo, la netta e decisa avversione di RFI (Rete Ferroviaria Italiana) alla condivisibile posizione dell'ente comunale per cui, "stando così le cose e qualora RFI dovesse insistere nella volontà di realizzare la "bretella" secondo l'attuale progettazione, il Comitato Popolare, nella sua piena autonomia, per effetto degli scopi contenuti nel suo Statuto e in forza delle numerosissime adesio-

ni, – insiste il Presidente Roseti – il Comitato Popolare ribadisce la predetta soluzione nella certezza che l'isolamento della Stazione di Sibari e dell'intero Comprensorio si potrebbe opportunamente evitare". Come, realizzando una nuova Stazione in adiacenza alla "bretella" e, al contrario di quanto sta avvenendo per i sottopassi in costruzione, realizzandola fuori dal centro abitato (dietro la sede dell'Istituto Alberghiero), fermo restando l'utilizzo della vecchia Stazione per tutto il traffico diretto verso la Puglia e l'Adriatica. "Rinnovando a tutti gli Enti interessati la richiesta di voler partecipare a tutte le riunioni, le conferenze ed i dibattiti sull'argomento, in questa singolare occasione

di partecipazione diretta della gente, il Comitato Popolare "Ritorno a Sibari" – si legge in conclusione nella nota del Presidente – lancia, ai sensi della legge e in modo formale, la nostra proposta relativa alla "Bretella di Sibari". Il sospetto che comincia a farsi strada nelle mortificate popolazioni locali è, purtroppo che Trenitalia ed RFI abbiano già incassato il parere favorevole di taluni decisori occulti e con gli occhi bendati che vogliono appropriarsi ed avere l'esclusiva dell'Alta Velocità in danno delle indifese popolazioni locali che vivono nella periferia del mondo e che vivono già di per sé situazioni di disagio dovute all'isolamento e all'emarginazione.

Pino La Rocca

FERROVIA JONICA, ARRIVANO I TRENI BLUES MA NON VANNO OLTRE LA PUGLIA

Alto Jonio - 29/03/2024

ALTO JONIO Cambiano gli strumenti ma la musica è sempre la stessa. Tradotto e trasferito sui binari significa che, con l'arrivo sulla Jonica dei nuovi treni ibridi HTR.412 prodotti dalla Hitachi Rail per Trenitalia che hanno fatto il loro esordio lunedì 25 marzo, (nella foto presso la Stazione di Trebisacce) cambia la tipologia degli Intercity, che ora possono viaggiare con triplice alimentazione (elettrica, diesel e batterie) contribuendo così alla transizione energetica, ma non cambia affatto la destinazione finale dei treni che rimane sempre la Puglia. I cittadini che vivono sulla fascia Jonica, che pagano le tasse alla pari di tutti i calabresi ma non godono degli stessi diritti, per poter andare a Milano, a Torino o a Bologna, arrivati a Taranto a bordo dei nuovissimi treni Blues, devono scendere dal treno e, armi e bagagli, trasbordare su altri treni diretti verso le città del centro-nord d'Italia. Questo perché Trenitalia, rimanendo con l'occhio attento solo al mercato e alla logica del costo-beneficio, continua a fare due pesi e due misure e, con l'irresponsabile acquiescenza dei governi regionali che si sono succeduti e anche degli strabici parlamentari della Sibaritide, in barba al progresso e alle nuove tecnologie, continua a generare figli e figliastri. Quello che consentiva un tempo ormai remoto il mitico intercity-notte Crotona-Milano trasportando, senza cambi, verso Bologna, Milano e Torino carovane di passeggeri provenienti dai centri dello Jonio e unendo così il Belpaese, non riescono a farlo i nuovissimi treni ibridi il cui esordio, avvenuto appunto il 25 marzo scorso, è stato salutato, con una buona dose di enfasi, come giornata storica. E sorprende non poco il fatto che la stessa giornata sia stata enfatizzata anche dall'Associazione "Ferrovie in Calabria" che di treni se ne intende e che da di-

verso tempo aveva annunciato che, una volta superata la questione tecnica della lateralità delle porte dei vecchi convogli, si sarebbe arrivati alla riesumazione del mitico Crotona-Milano di cui ormai non si parla più, o di qualcosa di simile che, attraverso un semplice sgancio e aggancio



Treno Blues a Trebisacce

(a Taranto e a Piacenza) dei vagoni diretti a Bologna, Milano e a Torino, consentiva ai passeggeri provenienti dalla Magna Grecia di rimanere nel loro posto a sedere, o nella loro cuccetta. Trattamento ben diverso, invece, quello riservato da Trenitalia ai treni-merci che, partendo dal Porto di Gioia Tauro carichi di containers, viaggiano veloci e senza soluzione di continuità verso le città del centro-nord. Trattamento migliore, insomma, per le merci che per le persone! In realtà la solita propaganda politica ha fatto sapere che, con l'avvio a giugno del calendario estivo, i nuovi treni Blues andranno oltre Taranto e raggiungeranno Bari e Lecce. Ma, con tutto il rispetto per queste due importanti città pugliesi, la percentuale di utenti che dalla Calabria Jonica si muove sui treni, è per il 90% diretta al centro-nord e non a Bari o a Lecce. Per fortuna – è proprio il caso di dirlo – che a vincere l'isolamento ferroviario della fascia Jonica ci pensano gli autobus privati che, con gli stessi tempi, a costi più vantaggiosi e senza soluzioni di continuità, collegano quella che è stata la mitica Magna Grecia a Bologna, Milano, Torino... e al resto dell'Italia.

Pino La Rocca